

Infine il problema da risolvere come essi dicono è quello di formare vari tipi, e poter avere la sicurezza di continuare cogli stessi. Per raggiungere questo scopo credono, che il governo dovrebbe stabilire premi, e concedere facilitazioni che tendessero a migliorare il sentimento d'emulazione, come quello d'associazione onde creare docks, depositi, ecc.

Additando poscia altri mezzi intesi ad imprimere un maggior sviluppo alle relazioni commerciali tra l'Italia e la Repubblica Argentina, i signori Gandolfi e Moss finiscono dicendo, che per cura di alcuni italiani, operai, ed industriali, si sta lavorando indefessamente per gettare le basi di una nuova esposizione industriale italiana in Buenos-Ayres, che probabilmente verrà aperta nel novembre del corrente anno. A questa esposizione potendo concorrere i prodotti nazionali, lavori di belle arti, ecc. essa sarà un mezzo efficacissimo per far conoscere maggiormente i prodotti italiani. Come si vede dai cenni statistici, e dai confronti e consigli spigolati nella stupenda relazione dei signori Gandolfi e Moss risulta evidente, che ove i vini italiani fossero confezionati col richiesto grado di bontà e di forza potrebbero facilmente sostenere la concorrenza con quelli di Francia e Spagna.

Intanto noi crediamo utile richiamar l'attenzione dei nostri produttori su quella parte della relazione dove è detto che il Piemonte, e quindi le zone del Monferrato possono dare i migliori tipi di vini rispondenti al gusto ed al consumo della popolazione della Repubblica Argentina. Il piantamento dei vitigni essendo anche da noi avvenuto in vaste proporzioni, ha portato e porterà un aumento enorme nella produzione, e da ciò la necessità di confezionare una parte dei vini secondo il tipo indicato affinché possano servire al commercio di esportazione.

I dorsi delle nostre colline dardeggiati da un limpido sole, avendo il privilegio di dare uva squisita, si potranno facilmente ottenere vini di buona e scelta qualità, e tanto più se abbandonando il vecchio sistema, si avrà cura di lavorarli sopra basi razionali e scientifiche. Si deve anche riflettere, che se un tempo il nostro circondario traeva discreti benefici dal prodotto del grano e dei bozzoli, ormai invece non vi può più fare assegnamento, perchè tali prodotti sono ridotti a

dai suoi paramenti d'oro, altro non resterebbe di esso che un ridicolo fantoccio di mota.

Sì, emancipiamola la donna, diamole un'affrancazione completa, incondizionata, sì, spezziamole le catene che la avvengono alle nostre sfrenate voglie; emancipiamola dai nostri continui assalti alla sua tranquillità, al suo pudore, al dover suo di serbarsi pura e fedele. Cerchiamo di restringere la cancrena della prostituzione, soffochiamone con tutte le forze la sua espansione, istituiamo premi alla virtù muliebre e berline al vizio, e solo allora il progresso avrà soddisfatta l'opera sua, avrà pertanto salvato la donna dalla schiavitù terribile della corruzione ed avrà emancipato per tal modo l'oggetto più magnifico di tutto il creato.

Dei figli

✱

Ora non mi resta che discorrere dei doveri dei figli verso i genitori. Vorrei potere esimermi dall'entrare in tale argomento, ma mi ci sono impegnato e lo farò.

Il diapason dell'amor filiale scende ognor più a gradi precipitosi.

Con grande vergogna della dignità umana si assiste giornalmente a scene raccapriccianti, ove il figlio dimentico dell'esser suo, reagisce scandalosamente contro l'autorità dei genitori. Spesse volte avviene di essere presenti a turpiatti di mancata pietà filiale, come se tra padre e figlio esistesse

condizione negativa, il primo per la concorrenza dell'America, il secondo per quella dell'Oriente. Quindi la risorsa principale per non dire unica, che ci resta, essendo quella dei vini, la grossa falange dei produttori e specie i massimi se desiderano esaltarli con facilità e credito sia sui mercati italiani che esteri, non devono badare a spese, studi e fatiche, onde riuscire a confezionare vini gustosi, di una limpidezza inalterabile, e con una forza alcoolica dai 12 ai 14 gradi. E siccome da tutto ciò risulta chiaro, che il campo per sfogare la produzione vinifera si allarga di continuo in proporzioni considerevoli, così gl'enologi esperti ed intelligenti, fra le altre cose non devono dimenticare, che il più delle volte la fortuna sorride agli uomini dalle forte iniziative, e dalle ardimentose imprese.

IL FONTANINO

Questa sorgente fredda, che scaturisce a 300 metri dallo stabilimento sulla sinistra del torrente Ravanasco, fu scoperta nel 1787; forniva circa 200 litri di acqua al minuto.

Sono però molti anni, che il suo volume va lemme lemme diminuendo, ed in questi ultimi in misura così sensibile da dover esclamare *quantum mutatus ab illo!* Noi non diremo, che si corra pericolo di perdere questo prezioso elemento, ma essendo oramai ridotto a proporzioni microscopiche sarebbe bene, che i distinti sanitari preposti alla direzione dello stabilimento guardassero di investigare, e spiegare le origini di simile strano fenomeno. Si tratta di una polla d'acqua che in molte cure si collega colla calda e tiepida, che scaturisce nell'interno dello stabilimento, di cui l'una da numerose bocche in vasche murate, e l'altra in vicinanza della vasca di mezzo, e quindi non vi può esser dubbio, che i predetti sanitari nella loro qualità di gelosi custodi del credito e del prestigio delle nostre Terme, non ometteranno studi e fatiche per conoscerne le cause, ed additarne i rimedi, onde ottenere il beneficio di una maggiore quantità.

Intanto con un sole che continua a mostrarsi limpido ed anche caldo essendo incominciato il pellegrinaggio verso questa sorgiva che possiede la taumaturga virtù di migliorare e guarire diverse malattie, è proprio un peccato, che non si

per natura odio implacabile non redimibile che colla vendetta. Laddove i figli non dovrebbero avere riguardo ai genitori, che amore, gratitudine e compatimento. Nel caso raro, dice Silvio Pellico che taluno abbia genitori poco benevoli ed anche poco in diritto di esigere stima, il solo essere quelli gli autori della loro vita, e quel che più monta quelli che hanno patite noie per allevarli, dà ai genitori stessi sì rispettabili qualità, che non si può senza infamia, non dirò vilipenderli, ma nè tampoco trattarli con noncuranza. In tale caso i riguardi da usarsi loro saranno un maggior merito, ma non saranno meno un debito pagato alla natura, all'edificazione dei simili, alla propria dignità.

Triste è colui che si fa censore severo di qualche difetto dei suoi genitori. E dove cominceremo noi ad esercitare la tolleranza e la carità se la ricuseremo ad un padre, ad una madre?

Esigere per rispettarli che siano senza difetti, che siano la perfezione dell'umanità è superbia ed ingiustizia.

L'illustre Ruggero Bonghi, in una sua dotta conferenza tenuta al liceo Quirino di Roma, trattò, con quella competenza di cui esso è capace, l'argomento seguente: come si debba giudicare lo scetticismo che si nota oggi nella gioventù?

Non mi attenderò menomamente nè di esporre

pensi a rendere più pulita la località del Fontanino, e specialmente il recinto dove sgorga l'acqua, e ciò tanto più, che non è lontano il giorno dell'apertura dello stabilimento.

È vero che si fa correr voce essere intendimento del Cirio di trasformare il lembo di terreno attiguo al Fontanino in sito delizioso mediante graziose aiuole, dicevoli sedili, e nuove piante in sostituzione delle vecchie e logore acacie, ma siccome tutto questo si trova allo stato di progetto realizzabile forse nel venturo anno, così le riparazioni indicate rivestendo carattere d'urgenza, o l'impresa, ovvero il municipio, hanno obbligo di eseguirle senza ulteriore ritardo.



Concerto — Ebbe luogo ieri sera nel salone del Casino un concerto strumentale dato dal violinista sig. Umberto Allegretti in unione ai signori maestro Giuseppe Vigoni e Giuseppe Raimondi che gentilmente prestarono l'opera loro.

Non fu troppo numeroso, come sarebbe stato desiderabile, il concorso del pubblico: e fu un vero peccato perchè il concerto non poteva riuscire migliore per la scelta dei pezzi da eseguirsi e per l'esecuzione fattane. Ebbero vivi e meritati applausi ad ogni pezzo i tre concertisti e specialmente il sig. Allegretti il quale, benchè in ancora giovine età, pure suona quel difficilissimo strumento che è il violino, con vera bravura.

Politeama Benazzo — Cominciano stasera (martedì) le rappresentazioni della compagnia delle teste di legno. Si promettono strepitose novità nei balli che verranno dati, il primo dei quali (quello di stasera) è intitolato *La discesa di Cupido*.

Voci del pubblico — Un assiduo si lagna perchè si permetta a troppi venditori ambulanti di merci di piantare i loro banchi nelle vicinanze della confetteria Voglino e dell'Albergo del Pozzo, con impedimento del passaggio delle vetture e dei carri, frequentissimo in quella località, che è la più centrale della città.

e tanto meno di analizzare quanto fu detto dal Bonghi; solo mi permetterò di afferrare al volo una sola, anzi la principale delle sue tante affermazioni. Esso disse che nella gioventù manca l'ideale. Sì, io ripeto, nella gioventù manca l'ideale; lo scetticismo che a passi di gigante si fa strada nei loro cuori, nelle loro menti, ne è al certo effetto precipuo.

L'ideale in esso manca, quell'ideale che ti trasporta leggero leggero nei sereni campi del dovere imperioso di divenire migliori, ed i primi rudimenti di questa scienza per eccellenza non si hanno che nel santuario della famiglia, ove soltanto al culto della sua religione ha principio l'ideale del dovere.

Quando i figli nei proprii genitori non iscorrono Dio stesso; quando ogni loro cura non è rivolta ad amarli, rispettarli e compensarli pertanto del molto che è ad essi dovuto, ne nasce per conseguenza dolorosa il primo germe dello scetticismo, perchè l'animo è disgiunto da un abisso insormontabile dall'ideale primo, quello del dovere più sacro, l'amore, il rispetto, l'aiuto ai genitori. Senza questo ideale ogni sentimento delicato inaridisce e si spegne, cessa l'uomo e subentra il bruto, si detronizza Dio dalla sua base eterna e si avanza con orrore la materia in tutta la sua ributtante nudità.

FINE

BIGI